



Consiglio regionale della Calabria

MOZIONE N. 19

Inserimento "Vulvodinia", "Neuropatia del Pudendo" e "Fibromialgia" nell'elenco delle malattie croniche e invalidanti riconosciute nei livelli essenziali di assistenza (LEA).

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

PREMESSO CHE:

- La "Vulvodinia" e la "Neuropatia del Pudendo" sono patologie che colpiscono le donne di tutte le età, causando forti dolori nella zona dei genitali, e che, nei casi più gravi, possono durare diversi anni;
- recenti studi hanno evidenziato che a soffrirne è circa il 15% della popolazione femminile;
- la "Fibromialgia" presenta dolori muscolari diffusi e colpisce anche tanti uomini;
- nelle forme più acute, queste patologie sono talmente invalidanti da impedire a chi ne soffre di lavorare, studiare o svolgere le normali attività quotidiane;
- si tratta di malattie subdole, a volte invisibili, che possono avere forti ricadute dal punto di vista fisico e psicologico;
- spesso le terapie necessarie si presentano come lunghe e costose.

CONSIDERATO CHE:

- la "Vulvodinia", la "Neuropatia del Pudendo" e la "Fibromialgia" non sono inserite nell'elenco delle malattie croniche e invalidanti riconosciute nei livelli essenziali di assistenza (LEA) da parte del Sistema Sanitario Nazionale;
- i centri più attrezzati per la cura di suddette patologie sono presenti in prevalenza al Nord e chi ne soffre è spesso obbligato a farsi curare fuori regione, con conseguenti ritardi nella diagnosi e costi elevati per le terapie necessarie;
- altre regioni italiane hanno previsto il riconoscimento di tali patologie nei propri elenchi delle malattie croniche e invalidanti.



Consiglio regionale della Calabria

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- ad inserire le patologie in oggetto nel proprio elenco delle malattie croniche e invalidanti riconosciute nei livelli essenziali di assistenza (LEA);
- sostenere all'interno della Conferenza Stato-Regioni e in Commissione Nazionale per l'aggiornamento LEA la possibilità di inserimento di queste patologie nell'elenco delle malattie croniche e invalidanti tutelate dal SSN;
- assicurare una corretta formazione al personale medico riguardo le suddette patologie in modo da ridurre il ritardo diagnostico;
- individuare presidi sanitari pubblici da specializzare nella cura di queste patologie;
- definire protocolli terapeutici e percorsi riabilitativi adeguati;
- promuovere scambi di buone-prassi con presidi ospedalieri specializzati in altre regioni e campagne di prevenzione volte alla sensibilizzazione dei cittadini sulla natura di queste patologie.

F.to: Alecci

Hanno votato a favore i gruppi: FORZA ITALIA, FORZA AZZURRI, CORAGGIO ITALIA, FRATELLI D'ITALIA, LEGA SALVINI, PARTITO DEMOCRATICO, DE MAGISTRIS PRESIDENTE, MISTO

Testo approvato dal Consiglio regionale nella 21^a seduta del 10/01/2023.

Reggio Calabria, 11/01/2023

IL DIRIGENTE